



ORIGINALE

N. **52**

Del 22-12-2017

# COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto:** **CONFERMA ALIQUOTE IMU PER GLI ANNI 2018 - 2019 - 2020**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

Scarpis Edoardo	P
Covre Alessandra	P
Fadelli Giovanni	P
Zanette Giorgia	A
Armellin Enrico	P
Coletti Sebastiano	P
Fornier Fabio	P

Da Ros Michele	P
Camerin Massimo	P
Donadel Giuseppe	A
Baggio Enos	P
Fadelli Dario	P
Lorenzet Costanza	P

Presenti: 11

Assume la presidenza il Sindaco, Scarpis Edoardo.  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa D'Este Giulia.

E' presente inoltre l' Assessore esterno Capuano Vittoria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori:  
Da Ros Michele,  
Camerin Massimo,  
Fadelli Dario,  
invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco prosegue con il punto n. 4) all'ordine del giorno del 22.12.2017:

**“Conferma aliquote IMU per gli anni 2018- 2019 – 2020”**

Entra tra i presenti al tavolo consiliare la Cons. Costanza Lorenzet perciò si sale a 11 consiglieri presenti.

Entra al tavolo consiliare la Responsabile di Area Sig.ra Maria Grazia Pastre.

**Il Sindaco** illustra la proposta agli atti del Consiglio, dicendo che vengono confermate le aliquote dello scorso anno.

**Il Consiglio Comunale**

**Visto** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti;

**Visto** l'art. 1 - comma 169 - della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Dato** atto che con Deliberazione G.C. n. 141 del 13.12.2017 è stato approvato lo schema del bilancio previsionale 2018 – 2020 ( con aggiornamento del DUP 2018 -2020);

**Visto** l'art. 13 - comma 13 bis - del D.L. n. 201/2011 il quale prevede che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

**Visto**, in particolare, l'art. 13 - comma 13 – del citato D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e le successive modificazioni apportate con D.L. n. 16 del 2 marzo 2012, convertito nella legge n. 44 del 26 aprile 2012, ove è stabilita la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'Imposta Municipale Propria;

**Visto** altresì, l'art. 1 - comma 639 - della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (finanziaria 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Preso atto** che l'art. 1 - comma 707 - della citata legge 147/2013 testualmente recita “*L’Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell’abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*”;

**Viste** le norme che hanno istituito e modificato la disciplina dell’Imposta Municipale Propria:

- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, laddove espressamente richiamata;
- art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23;
- D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;
- D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 8 ottobre 2013, n. 124;
- L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23.05.2014, n. 80;

**Considerato** che la legge 208/2015 ha apportato diverse modifiche alla disciplina del tributo ed in particolare:

- al comma 10, lettere a) e b), ha riscritto le norme relative alle unità immobiliari date in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, introducendo, dall’anno 2016, la riduzione al 50% dell’imposta ordinaria, con esclusione delle unità classificate nelle categorie A1, A8 e A9, qualora vengano rispettate contemporaneamente molteplici condizioni, abolendo nel contempo la possibilità di assimilare tali unità immobiliari all’abitazione principale;
- al comma 13 ha reintrodotto, a decorrere dall’anno 2016, l’esenzione dall’IMU dei terreni agricoli in base ai criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993;
- al comma 53 prevede che per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9.12.1998, n. 31, l’IMU sia determinata applicando l’aliquota stabilita dal Comune ridotta al 75%;

**Richiamate** le proprie deliberazioni:

- n. 03 del 02.04.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
- n. 53 del 28/12/16, con la quale sono state determinate per l’anno 2017 le aliquote IMU;

**Ritenuto** di confermare le aliquote dell’Imposta Municipale Propria per gli anni 2018 - 2019 e 2020 per le tipologia di immobili ancora soggette all’imposta, nelle seguenti misure, assicurando l’equilibrio di bilancio:

<i>Tipologia immobili</i>	<i>aliquote</i>
abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,40 per cento
altri immobili ( <i>altri immobili, aree edificabili</i> )	0,76 per cento

**Ritenuto** altresì di confermare, nella misura di € 200,00=, come previsto dall’art. 13 - comma 10 - del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre, la detrazione dall’imposta dovuta per gli immobili destinati ad abitazione principale (categorie catastali A1, A8, A9) e relative pertinenze, rapportata al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l’unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica e che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la

dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

**Dato atto** che l'art. 10 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), assimila all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata e/o comunque occupata;

**Dato atto** che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 della legge n. 228 del 20 dicembre 2012:

- il gettito dell'Imposta Municipale Propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- nel bilancio di previsione 2018- 2019 - 2020 l'entrata da Imposta Municipale Propria è stata quantificata in € 530.000,00, al netto della somma presunta di € 198.423,29 corrispondente alla quota di IMU di spettanza comunale che deve essere trasferita allo Stato a finanziamento del Fondo di solidarietà comunale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 267/2000;

**Con** votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 3 (Cons. Lorenzet C. – Baggio E. – Fadelli D.)

## **DELIBERA**

1. **di confermare**, con riferimento agli anni 2018- 2019- 2020, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:

<i>Tipologia immobili</i>	<i>aliquote</i>
abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,40 per cento
altri immobili ( <i>altri immobili, aree edificabili</i> )	0,76 per cento

2. **di confermare**, con riferimento agli anni 2018-2019- 2020, nella misura di € 200,00, la detrazione dall'imposta dovuta per gli immobili destinati ad abitazione principale (categorie catastali A1, A8, A9) e relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la

quale la destinazione medesima si verifica e che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

3. **di dare atto:**

- che le aliquote approvate decorrono dal 1° gennaio 2018;
- che con il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.): è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata e/o comunque occupata;
- che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 20/12/2012 il gettito dell'Imposta Municipale Propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- che il gettito di entrata IMU previsto a favore del Comune di Colle Umberto con le aliquote in approvazione è stimato in € 530.000,00 per ciascuno degli anni 2018 – 2019 - 2020, al netto della somma di € 198.423,29 corrispondente alla quota di IMU di spettanza comunale che deve essere trasferita allo Stato a finanziamento del Fondo di solidarietà comunale;

4. **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, entro 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

5. **di dare atto** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

6. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Astenuti: n. 3 (Cons. Lorenzet C. – Baggio E. – Fadelli D.)

## **PARERI DI COMPETENZA**

La deliberazione in ordine al seguente oggetto:

**CONFERMA ALIQUOTE IMU PER GLI ANNI 2018 - 2019 - 2020**

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Maria Grazia Pastre

---

Si attesta Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Maria Grazia Pastre

---

**SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Edoardo Scarpis

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Giulia D'Este

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

\_\_\_ Reg. di Pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Colle Umberto, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
Marina Zambon

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nelle forme di legge e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Pertanto ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, la stessa è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Colle Umberto, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Maria Grazia Pastre